

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, del **1 ottobre 2019**.

Alle ore 21.05, di martedì 1 ottobre 2019, in Sondrio, nella sala del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio, in via Alessi 16, si sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 3 settembre 2019.**
- 2. Ammissione alla caccia di M.C..**
- 3. Esami posti caccia alla lepre.**
- 4. Gestione venatoria della “tipica alpina” – situazione.**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente
- Sig. Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)

Assenti giustificati:

- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Nicola Bertoletti (Federazione Italiana della Caccia - dimissionario)

E' inoltre presente il il coordinatore per la caccia alla lepre Giuseppe Romeri.  
Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

In apertura della seduta si prende atto della decisione di Nicola Bertoletti di dimettersi dal Comitato.

#### **1 - Approvazione del verbale della seduta del 3 settembre 2019.**

Con astensione di Quadrio e Bongiolatti perché erano assenti e voto contrario di Bonolini e Gugiatti si approva il verbale della seduta precedente.

#### **2 Ammissione alla caccia di M.C.**

Il Presidente comunica che, come programmato nella seduta precedente, ha avuto un incontro in Provincia con i responsabili del Servizio caccia ed ha chiesto di estrarre copia della documentazione inviata alla Provincia relativamente all'ammissione del sig. M.C.. La documentazione è stata poi inoltrata ai membri del Comitato.

Ceribelli riassume i passaggi della vicenda che non sembra tutti abbiano chiaramente compreso:

- 1 – M.C. chiede di essere ammesso alla caccia degli ungulati nel settore dove ha la residenza anagrafica da meno di due anni.
- 2 – Il Comitato di Gestione respinge la domanda in riferimento a norma di reg. provinciale.
- 3 – M.C. nel riconoscere la correttezza della decisione del Comitato, presenta ricorso alla Provincia affinché valuti alcune argomentazioni da lui esposte per ottenere l'ammissione alla caccia.
- 4 – La Provincia non respinge il ricorso ma rimette al Comitato la valutazione delle motivazioni esposte ai fini dell'ammissione.
- 5 – Il Presidente invia tutta la documentazione pervenuta (ricorso e lettera della Provincia) a tutti i componenti del Comitato con richiesta di comunicare eventuali contrarietà all'ammissione di M.C.
- 6 – Trascorsa una settimana e ricevuto solo tre pareri contrari (un quarto è pervenuto successivamente) il Presidente ammette alla caccia degli ungulati il sig. M.C. informando la Provincia.
- 7 – Nella seduta del 3 settembre, durante la quale doveva essere ratificato l'operato del Presidente, viene rimessa in discussione l'ammissione di M.C. a seguito di lettera della Provincia che faceva riferimento a documentazione non nota al Comitato e si rinviava pertanto la discussione alla successiva seduta.
- 8 – La mancata ratifica dell'ammissione da parte del Comitato nella seduta del 3/9 ha comportato la sospensione della iscrizione di M.C. ed il ritiro dell'inserito Zona Alpi.
- 9 – Nella attuale riunione è stata chiaramente inserita all'o.d.g. l'ammissione alla caccia del sig. M.C.

Bonolini afferma che nella seduta precedente l'argomento non era stato messo ai voti perché il Presidente non aveva la maggioranza. Risponde Ceribelli che la votazione era stata rimandata per meglio discutere l'argomento inserito all'o.d.g. e prevenire contestazioni.

Ceribelli rileva l'imperfezione del suo operato iniziale, nell'aver richiesto in modo informale un parere ai dodici componenti e non avere invece convocato il Comitato per discutere l'ammissione di M.C.. Gugiatti, come Battoraro, sostiene la buona fede del Presidente ma la loro posizione rimane ferma al rigido rispetto della norma provinciale. Quadrio chiede a Murada come membro della Commissione che esaminò le domanda come mai ha cambiato idea sull'ammissione di M.C.

Riprende la parola il Presidente chiedendo di votare per ratificare il suo operato.

A differenza di Ceribelli, Bianchini, Murada e Bongiolatti che confermano la loro posizione iniziale di non contrarietà all'ammissione, Quadrio si dichiara ora contrario alla ratifica della ammissione. Con 4 voti favorevoli e 4 contrari, prevalendo in caso di parità il voto del Presidente, viene ratificata dal Comitato l'ammissione di M.C. alla caccia di selezione degli ungulati.

### **3 Esami posti caccia alla lepre.**

Dall'esame degli elenchi dei cacciatori ammessi e di quelli che hanno diritto ad esercitare la caccia alla lepre emerge che è possibile ammettere un cacciatore foraneo. Secondo le priorità previste dalla legge A.C., residente a Bianzone (unico richiedente della provincia di Sondrio) ha titolo per essere ammesso. In caso di suo rifiuto si procederà ad interpellare altri cacciatori richiedenti, nel rispetto delle priorità previste.

#### **4 Gestione venatoria della “tipica alpina” – situazione.**

Prende la parola Murada e riferisce sulle decisioni prese dalla Provincia in seguito alle proposte avanzate dal Comitato ed elaborate sulla base dei risultati dei censimenti.

Bonolini chiede se siano state avanzate alla provincia osservazioni sui “decreti”.

Il Comitato approva di incaricare il tecnico al fine di ottenere revisione o integrazione ai decreti non ravvisando validi motivi per la riduzione del piano correttamente proposto.

Murada rappresenta che per la coturnice c'è la disponibilità, se richiesto dal Comitato di incrementare il piano della coturnice portandolo a 15 selvatici sia sulle Retiche che sulle Orobie. Si incarica Murada di provvedere se possibile per l'eventuale integrazione del piano di prelievo.

Si approva che nel caso di raggiungimento dell'80% del piano di prelievo, i capi rimanenti vengano assegnati con sorteggio tra i cacciatori che lo richiedono.

#### **5 Varie ed eventuali.**

Ceribelli informa di una richiesta di modifica di una squadra del Settore 7 Valle Livrio, conseguente intervenuti disaccordi tra i 4 componenti. Sentito il coordinatore c'è accordo per una corretta divisione e redistribuzione dei capi rimasti. Si approva purché vi sia certezza che siano tutti d'accordo e si incarica il coordinatore di settore di accertare e provvedere..

Gugiatti propone di modificare lo Statuto aggiornandolo alle nuove norme di legge e ridurre a “1” la possibilità di delega: Ceribelli risponde che lo statuto è già stato aggiornato alle modifiche della legge regionale e invita Gugiatti a consegnare bozza di eventuali richieste di modifica o aggiornamenti da discutere.

Alle ore 23.00 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE  
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO  
Patrizia Marveggio